

## SOCIETAS VENETA

INIZIA IL CORSO ANNUALE DEDICATO QUEST'ANNO A UN TEMA DI STORIA RELIGIOSA NON MOLTO CONOSCIUTO

# **CAMPIONI DI STORIA DELLE MISSIONI**<sup>1</sup>

DALLA CINA ALL'ETIOPIA AL PARAGUAY. DAI GESUITI AI PROTESTANTI

Momenti di storia delle missioni (secoli 16°-20°): un titolo accattivante quello scelto dalla *Societas Veneta per la storia religiosa* per il 26° corso che si terrà nei pomeriggi di quattro sabati consecutivi, dal 27 febbraio al 20 marzo, all'abbazia di Santa Giustina, che accoglie le attività della *Societas* fin dalla sua fondazione. «L'argomento - come spiega il presidente Donato Gallo - è stato messo a fuoco dal direttivo della *Societas* l'autunno passato, come approfondimento di una tematica apparentemente poco frequentata e non priva di difficoltà. Abbiamo proceduto a un'inevitabile scelta e a una netta delimitazione: non è infatti possibile esaurire in quattro incontri un insieme di problemi complessi, talvolta gravati da ipoteche non facili da superare (ad esempio il nesso tra missione e colonialismo) o connotati dal rischio di proiettare sul passato una sensibilità sviluppatasi molto più di recente anche a livello ecclesiale. Abbiamo anche escluso di andare troppo indietro nel tempo, proponendoci di partire grosso modo dal Cinquecento, quando si affaccia prepotente l'espansione coloniale spagnola e portoghese nelle Americhe, con le missioni di diversi ordini religiosi sotto il patronato dei sovrani, o dall'istituzione, nel 1622, della *Congregazione di propaganda fide* (che continua nell'attuale *Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli*). Questa scelta spiega il titolo, che suonerà un po' "accademico", ma assolutamente indicativo, visto che non è nostra intenzione presentare un discorso astratto o troppo legato all'attualità. anche se ci saranno parecchi riferimenti al presente».

Quattro diversi relatori, quindi, parleranno di un caso o di una figura importante che caratterizzi un momento della storia delle missioni in un'area specifica: la Cina nel 20° secolo, l'Africa orientale nell'Ottocento, l'America meridionale nel Sei-Settecento.

Un'esplorazione per "campioni" che non si limita alla chiesa cattolica: «Abbiamo voluto inserire - continua Gallo - anche un incontro sull'espansione missionaria delle chiese e dei movimenti della riforma protestante, che si configura come fenomeno essenziale, proprio per capire certe situazioni attuali, ad esempio, il noto fenomeno della "effervescenza religiosa" degli Usa. Questa scelta si colloca nell'alveo di un interesse conoscitivo verso le altre confessioni cristiane, e anche verso l'Islam, che la *Societas* coltiva da molto tempo, come dimostrano, se non altro, nel 1998 il ciclo di lezioni su "*La Riforma in Europa*", nel 2002 "*Islam e armeni*", nel 2003 "*Religioni e forme religiose nell'Oriente europeo*"».

### 1. G. BUTTURINI: *La Cina di Celso Costantini*

La prima lezione darà anzitutto alcune linee essenziali sul problema delle missioni e sulla loro storia sotto la guida di Giuseppe Butturini, già ricercatore e docente della Facoltà di Lettere a Padova, dove ha anche insegnato specificamente *Storia delle Missioni*, ben noto da decenni per le sue ricerche in questo settore e per le sue pubblicazioni sulla teologia della missione nel dopo concilio, quando il decreto *Ad gentes* (sull'attività missionaria) ha segnato la svolta da una chiesa "di missioni" a una "chiesa missionaria". Nella seconda parte dell'incontro il relatore metterà a fuoco "*La realtà delle missioni cattoliche in Cina nella lettura di mons. Celso Costantini (1878-1958)*". Questo sacerdote e prelato, friulano, cardinale nel 1953, nel 1922 fu inviato da Benedetto XV come primo delegato apostolico nella Cina repubblicana e nazionalista dove elaborò un nuovo approccio alle sfide dell'evangelizzazione di quell'immenso paese, ricco di tradizioni: sfide che

<sup>1</sup> Articolo pubblicato su: "La Difesa del Popolo", 14 febbraio 2010, p. 31 nella sezione "Cultura: Arte - Storia - Scienza - Spettacolo"

erano ben diverse da quelle di tre secoli prima, ai tempi di Matteo Ricci, o da quelle degli ultimi tempi del Celeste impero. Celso Costantini, oltretutto, fu un antesignano, almeno fin dal 1939, dell'idea di un nuovo concilio ecumenico, che poi Giovanni XXIII realizzò.

## 2. M. FORNO: *Nel secondo centenario di Messaja*

La seconda lezione, il 6 marzo, porta in Africa e al secolo 19°, epoca della grande rinascita delle missioni cattoliche. «Abbiamo scelto - spiega il presidente - a ragion veduta, di non trattare di san Daniele Comboni, che è certamente molto noto nel Veneto, e sul quale esiste una seria biografia storica di Gianpaolo Romanato. Nel 2009 è caduto infatti il bicentenario della nascita di Guglielmo Massaja, divenuto celebre come Abuna Messias in Eritrea ed Etiopia e vicario apostolico dei galla, centenario che ha visto la celebrazione di più convegni storici internazionali sul frate cappuccino nato in provincia di Asti, anche nella prospettiva della riapertura del processo di canonizzazione».

Mauro Forno, ricercatore dell'università di Torino, che appena due mesi fa ha edito un fondamentale volume sul suo conterraneo, parlerà su “*Strategie missionarie e prospettiva coloniale nell'esperienza pastorale del cardinal Massaja (1809-1889) in Africa Orientale*”. Massaja divenne una sorta di “icona missionaria” in Italia e in Europa, anche presso gli ambienti meno permeabili all'influsso religioso. Dopo la sua morte, con l'accrescersi dell'interesse italiano per l'Africa orientale, la sua figura fu enfatizzata e strumentalizzata come antesignano dell'espansionismo coloniale nell'area del mar Rosso. Sul fronte ecclesiale, fu papa Leone XIII a cogliere in lui una vera e propria figura di riferimento per la chiesa, promuovendolo prima arcivescovo e poi cardinale, come segno tangibile di approvazione del suo approccio all'evangelizzazione.

## 3. M. CASSESE: *I protestanti fra Sette e Ottocento*

La terza lezione, il 13 marzo, sarà tenuta da Michele Cassese, docente di storia moderna nell'università di Trieste, nella *Societas* da molti anni e ben noto come studioso di storia delle chiese e delle minoranze religiose, oltre che come docente presso l'istituto di studi ecumenici San Bernardino a San Francesco della Vigna a Venezia. Offrendo un panorama generale e un approfondimento di prima mano, parlerà di: “*Le missioni protestanti e i Fratelli Moravi tra Sette-Ottocento*”.

## 4. G. ROMANATO: *Le Riduzioni gesuitiche in Paraguay*

Gianpaolo Romanato, già presidente della *Societas* dal 2001 al 2005, è docente di “*Storia della chiesa moderna e contemporanea*” e di “*Storia delle missioni*” a Padova. Nell'ultima lezione, “*Il cristianesimo felice nelle Riduzioni del Paraguay*”, il relatore parlerà su un argomento al quale si dedica da tempo: lasciando i suoi precedenti e noti studi sulle missioni in Africa e su san Pio X, parlerà del fenomeno promosso dai missionari Gesuiti nell'America Latina, uno dei più interessanti esperimenti di un modello di evangelizzazione delle popolazioni Guaraní che ha lasciato tracce anche in campo religioso e artistico, almeno fino alla espulsione di quell'ordine religioso dall'America spagnola e portoghese voluta dagli stessi sovrani cattolici.

## **LE FINALITÀ<sup>2</sup>**

Scuola di formazione permanente al rigore scientifico della ricerca

Il corso annuale è un'iniziativa centrale tra le attività esterne svolte dalla *Societas* che conta ormai un centinaio tra soci e simpatizzanti. Nata come '*Societas Veneta*' di storia ecclesiastica da una felice intuizione del professor Paolo Sambin, nel 2001 si è trasformata nell'attuale, mutando parzialmente il nome e adottando un nuovo statuto. Nel 2009 il 25° corso fu dedicato alla "*Storia del monachesimo (dalle origini al secolo 12°)*", riscuotendo un notevole successo, come dimostrano i 150 frequentatori costanti. La fortuna di questa iniziativa si deve essenzialmente alla capacità di attrarre un vasto pubblico, pur con tematiche a volte difficili o "di nicchia" (per usare una dizione oggi frequente). «Certamente l'allargamento dell'uditorio - dichiara il presidente Donato Gatto - da una parte ha fatto aumentare il numero dei frequentanti, mentre dall'altra obbliga gli organi direttivi dell'associazione a programmare attentamente tematiche e centri di interesse. Lo statuto associativo individua tra gli scopi della *Societas* quello della "formazione permanente" e di essere "scuola pratica e attiva di formazione al rigore scientifico applicato alle ricerche di storia religiosa nelle sue varie espressioni, dalle origini ai nostri giorni"».

L'iscrizione al corso è gratuita e si può effettuare tramite e-mail entro il 20 febbraio 2010 a [societasveneta@libero.it](mailto:societasveneta@libero.it) oppure compilando il modulo elettronico che si trova nel sito <http://digilander.libero.it/societasveneta> (Corsi e convegni|2010).

---

<sup>2</sup> Insetto pubblicato su: "La Difesa del Popolo", 14 febbraio 2010, p. 31 nella sezione "Cultura: Arte - Storia - Scienza - Spettacolo"